



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

**TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA**

Prot. n. 28110 /15/AREA V

20 NOVEMBRE 2015

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS – COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	<u>BOLOGNA</u>
ORGANI DI INFORMAZIONE	<u>LORO SEDI</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 98/2015 – ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER NEVE - ZONA DI ALLERTAMENTO G - VALIDITA' DA VENERDI' 20 NOVEMBRE 2015 ALLE ORE 18.00 FINO A DOMENICA 22 NOVEMBRE 2015 ALLE ORE 15.00.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL CAPO DI GABINETTO
Dr.ssa Della Rosa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Della Rosa', written over the printed name.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: venerdì, 20 novembre 2015 alle ore 18.00
 Periodo validità: 45 ore; fino a domenica 22 novembre 2015 alle ore 15.00
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE; PIOGGIA/TEMPORALI; NEVE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia-Taro

	VENTO	PIOGGIA/ TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■	■	■						■	■
B	■	■						■	■	■
C	■	■	■						■	■
D	■	■						■	■	■
E	■		■							
F										
G			■							
H										

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	1092/CF	20/11/2015
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC/2015/13003	20/11/2015

1 - Descrizione e localizzazione**Situazione:**

L'arrivo di una massa d'aria fredda di origine artica apporterà condizioni di tempo perturbato nelle prossime ore. Nella serata di oggi 20 novembre 2015 la formazione di un minimo depressionario localizzato sul Tirreno favorirà un aumento della ventilazione da sud-ovest, con rinforzi sui rilievi appenninici del settore orientale e venti di ricaduta che interesseranno anche la fascia costiera romagnola. Per la giornata di domani sabato 21 sono previste precipitazioni inizialmente deboli; dalla tarda serata-notte, con la rotazione dei venti da Nord-Est, si intensificheranno i fenomeni che potranno assumere carattere convettivo, localmente anche temporalesco.

Neviccate interesseranno i rilievi a partire dal primo pomeriggio di sabato a quote superiori ai 1200 metri; seguirà un rapido abbassamento della quota neve (fino a 500-700 m) tra la serata di sabato 21 e le prime ore di domenica 22.

In particolare:

NEVE: accumuli di circa 5-15 cm a quote di alta collina; circa 15-25 cm in montagna.

VENTO: raffiche da sud-ovest fino a 45 nodi (90 km/h circa) sui rilievi centro-orientali e successivamente raffiche di bora fino a 50 nodi (90 km/h circa) sulla costa.

PRECIPITAZIONI: valori sottosoglia con medie areali di circa 30-45 mm sulle Macroaree A, B, C e con punte superiori a 50 mm in 24 ore nella macroarea A.

STATO DEL MARE: mare agitato, con altezza stimata dell'onda tra 2,5 e 4 metri e provenienza da est nord-est.

EVENTO COSTIERO: si prevedono condizioni di ingressioni marine a partire dal tardo pomeriggio di sabato 21 fino alla mattinata di domenica 22, a causa delle altezze d'onda previste fino a 3,5 metri sotto costa e della combinazione delle stesse con livello medio del mare (0,7-0,8 m).

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento**2 - Effetti attesi****VENTO**

Systema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2015**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc.) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc.).

Può risultare difficoltosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

STATO DEL MARE - EVENTO COSTIERO

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Possono verificarsi erosioni dell'arenile e delle difese temporanee (argini invernali), danni agli stabilimenti balneari e possibile interessamento delle zone di retrospiaggia.

NEVE

Potrebbero diventare difficoltose le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale. Possono verificarsi localizzate interruzioni dei servizi pubblici essenziali.

CRITICITA' IDRAULICA

Sono previsti innalzamenti dei livelli idrometrici con possibili superamenti della soglia 1, erosioni e ruscellamenti superficiali e fenomeni di allagamento localizzato di sottopassi, terreni agricoli e zone depresse.

CRITICITA' IDROGEOLOGICA

Sono possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e localizzate cadute massi, con localizzati danni ad edifici e viabilità.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar e http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

- Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

- Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

- Agli Enti gestori dei servizi essenziali di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi;

- Agli Enti gestori della viabilità di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.

- Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.



Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 096/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

- Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso al rischio in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale protezione civile per il tramite del centro operativo regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/temporali>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione e di non accedere a moli e dighe foranee

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda, in particolare per le precipitazioni nevose, di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici e di limitare/evitare gli spostamenti e in caso di necessità utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39